



Riunioni scientifiche dei Gruppi di Lavoro  
e delle Sezioni Regionali della  
Società Botanica Italiana onlus

**Mini lavori della Riunione scientifica del  
Gruppo di Lavoro per le Specie Alloctone**

**“Valutazione e classificazione degli impatti e  
distribuzione delle specie alloctone in Italia”**

**(a cura di S. Armeli Minicante, L. Celesti-Grapow,  
G. Galasso, L. Lazzaro, C. Montagnani, G. Brundu)**

**4 febbraio 2022, Milano,  
Museo di Storia Naturale di Milano, Corso Venezia, 55**

In copertina: *Carpobrotus acinaciformis* (L.) L.Bolus (Isola del Giglio, Arcipelago Toscano, 24/02/2020)  
foto di L. Lazzaro

## Specie esotiche invasive di rilevanza unionale in Italia: aggiornamenti e integrazioni

C. Montagnani, R. Gentili, G. Brundu, L. Celesti-Grappow, G. Galasso, L. Lazzaro, S. Armeli Minicante, L. Carnevali, A.T.R. Acosta, E. Agrillo, A. Alessandrini, C. Angiolini, N.M.G. Ardenghi, I. Arduini, S. Armiraglio, F. Attorre, G. Bacchetta, S. Bagella, E. Barni, G. Barone, F. Bartolucci, A. Beretta, G. Berta, R. Bolpagni, I. Bona, G. Bonari, D. Bouvet, M. Bovio, I. Briozzo, G. Brusa, F. Buldrini, S. Buono, M. Burnelli, M. Carboni, E. Carli, F. Casella, M. Castello, R.M. Ceriani, K. Cianfagione, M. Cicutto, F. Conti, D. Dagnino, G. Domina, E. Fanfarillo, S. Fascetti, A. Ferrario, G. Ferretti, B. Foggi, L. Gariboldi, C. Giancola, D. Gigante, R. Guarino, D. Iamónico, M. Iberite, M. Kleih, V.L.A. Laface, M. Latini, V. Lazzeri, V. Lozano, S. Magrini, A. Mainetti, F. Marinangeli, F. Martini, F. Masiero, M. Massimi, L. Mazzola, P. Medagli, M. Mugnai, C.M. Musarella, G. Nicolella, S. Orsenigo, S. Peccenini, L. Pedullà, E.V. Perrino, M. Plutino, L. Podda, L. Poggio, G. Posillipo, C. Proietti, F. Prosser, A. Ranfa, M. Rempicci, G. Riviaccio, E.S. Rodi, L. Rosati, G. Salerno, A. Santangelo, F. Scalari, A. Selvaggi, G. Spampinato, A. Stinca, C. Turcato, D. Viciani, M. Vidali, M. Villani, M. Vurro, R.P. Wagensommer, T. Wilhelm, S. Citterio

La Commissione Europea (CE) ha inserito ad oggi 36 taxa esotici vegetali nella lista delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive. La lista delle specie di rilevanza unionale viene periodicamente aggiornata e include quelle specie che rappresentano una grave minaccia per la biodiversità, ma anche per la salute dei cittadini e le attività economiche nei territori dell'Unione Europea e che necessitano di una gestione concertata a livello comunitario.

Attualmente in Italia sono presenti, allo stato spontaneo, 19 taxa esotici di rilevanza unionale, di cui 4 [*Acacia saligna* (Labill.) H.L.Wendl., *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle, *Cardiospermum grandiflorum* Sw., *Humulus japonicus* Siebold & Zucc. (= *H. scandens* auct., non (Lour.) Merr.)] inseriti nel luglio 2019. La maggior parte di questi taxa (60%) arriva dalle Americhe ed è stata introdotta in Italia a fini ornamentali. In base al Reg. (UE) n. 1143/2014, oggi il loro commercio, importazione, vendita e coltivazione sono vietati a livello comunitario; è comunque necessario monitorare attivamente i territori poiché le vie e i vettori di introduzione e diffusione (sia naturali sia antropici) sono molteplici e, spesso, di non facile intercettazione. Ogni stato membro deve prevenire l'ingresso e la diffusione dei taxa ancora assenti sul suo territorio e minimizzare gli impatti negativi di quelli già presenti, con azioni di controllo e contenimento ed eradicazione laddove possibile.

La CE vigila sullo stato di ogni taxon grazie anche a periodiche rendicontazioni da parte dei paesi dell'Unione. In vista di tali report, tra il 2020 e il 2021 è stata definita e integrata la distribuzione di queste specie in Italia. Il lavoro ha visto il coinvolgimento di un numeroso gruppo di botanici in gran parte afferenti alla Società Botanica Italiana, necessario per definire un quadro distributivo attendibile delle specie, soprattutto di quelle a più ampia distribuzione. In particolare, per *Ailanthus altissima* è stato raccolto il maggior numero di dati distributivi (quasi 11.000), in linea con una presenza quasi ubiquitaria sul territorio nazionale (Fig. 1). Infatti, *A. altissima* è diffusa in tutte le regioni italiane e la sua presenza massiva diventa rarefatta, fino a scomparire, solo con l'aumento dell'altitudine e nei contesti naturali caratterizzati da maggiore equilibrio ecologico, come negli ambienti alpini e in alcune zone della dorsale appenninica, o in fitocenosi stabili e non interessate da fattori di disturbo antropico e naturale. A far da contraltare ad *A. altissima* vi sono poi specie con una distribuzione molto limitata, come *Gymnocoronis spilanthoides* (D. Don ex Hook. & Arn.) DC. (pochi siti in Lombardia: Ardenghi et al. 2016) e *Cardiospermum grandiflorum* (pochi siti in Liguria e Sicilia: Raimondo et al. 2005, Alberti 2014, Ottone 2016). Altri taxa sono diffusi solo in una regione

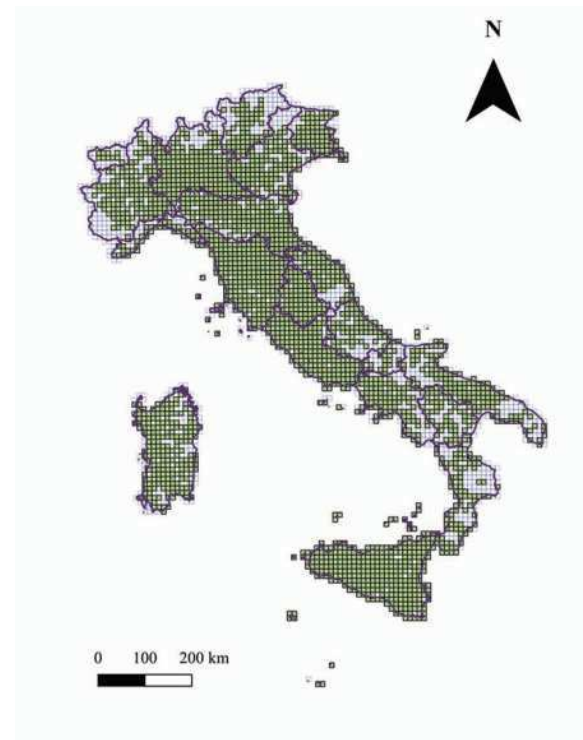


Fig. 1  
Distribuzione di *Ailanthus altissima* in Italia (griglia con celle 10×10 km) aggiornata a luglio 2021.

biogeografica: per esempio, *Acacia saligna* è specie invasiva esclusiva della regione mediterranea (con comportamento invasivo soprattutto nelle regioni più meridionali e nelle isole), mentre *Humulus japonicus* invade per lo più gli ambienti ripariali della regione continentale. La regione alpina è meno interessata dalla presenza di specie esotiche di rilevanza unionale, ma annovera allarmanti presenze come *Heracleum mantegazzianum* Sommier & Levier e *Impatiens glandulifera* Royle; anche *Pueraria lobata* (Willd.) Ohwi ricade in ambito alpino, sebbene si concentri nella zona insubrica, in condizioni climaticamente peculiari e localizzate (Montagnani et al. 2022). A livello amministrativo, nelle regioni del Nord Italia si trova un maggior numero di specie esotiche di rilevanza unionale (in particolare in Lombardia e Veneto), mentre la presenza di queste specie interessa solo marginalmente le regioni del Centro Italia (in particolare Umbria e Abruzzo), in parziale coerenza con i dati sulla flora esotica complessiva (Stinca et al. 2021). La gestione efficace di questi taxa non può prescindere da un'attiva ricerca sulla loro distribuzione, ecologia e biologia, con studi multidisciplinari, sia sulle conoscenze di base (es. fenologia in diverse aree, dinamiche di popolazione, tratti morfo-funzionali, *novel weapons hypothesis*), sia su quelle più applicate (es. metodi di gestione, vie d'introduzione e diffusione, impatti).

#### Letteratura citata

- Alberti M (2014) Notulae: 236-241. In: Barberis G, Nepi C, Peccenini S, Peruzzi L (Eds) Notulae alla flora esotica d'Italia: 11 (227-243). *Informatore Botanico Italiano* 46(2): 279.
- Ardenghi NMG, Barcheri G, Ballerini C, Cauzzi P, Guzzon F (2016) *Gymnocoronis spilanthoides* (Asteraceae, Eupatorieae), a new naturalized and potentially invasive aquatic alien in S Europe. *Willdenowia* 46(2): 265-273. <https://doi.org/10.3372/wi.46.46208>
- Montagnani C, Casazza G, Gentili R, Caronni S, Citterio S (2022) Kudzu in Europe: niche conservatism for a highly invasive plant. *Biological Invasions*. <https://doi.org/10.1007/s10530-021-02706-1>
- Ottonello M (2016) *Cardiospermum grandiflorum* Sw. {ID 8506 0}. In: *Acta Plantarum*. <https://www.floraitaliae.actaplantarum.org/viewtopic.php?f=40&t=83794> (ultimo accesso 17 dicembre 2021)
- Raimondo FM, Domina G, Spadaro V, Aquila G (2005) Prospetto delle piante avventizie e spontaneizzate in Sicilia. *Quaderni di Botanica Ambientale e Applicata* 15 [2004]: 153-164.
- Stinca A, Musarella CM, Rosati L, Laface VLA, Licht W, Fanfarillo E, Wagensommer RP, Galasso G, Fascetti S, Esposito A, Fiaschi T, Nicoletta G, Chianese G, Ciaschetti G, Salerno G, Fortini P, Di Pietro R, Perrino EV, Angiolini C, De Simone L, Mei G (2021) Italian vascular flora: new findings, updates and exploration of floristic similarities between regions. *Diversity* 13(11): 600. <https://doi.org/10.3390/d13110600>

#### AUTORI

Chiara Montagnani (chiara.montagnani@unimib.it), Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra, Università di Milano-Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano

Rodolfo Gentili, Giuseppe Brundu, Laura Celesti-Grapow, Gabriele Galasso, Lorenzo Lazzaro, Simona Armeli Minicante, Alicia T.R. Acosta, Emiliano Agrillo, Alessandro Alessandrini, Claudia Angiolini, Nicola M.G. Ardenghi, Iduna Arduini, Stefano Armiraglio, Fabio Attorre, Gianluigi Bacchetta, Simonetta Bagella, Elena Barni, Giulio Barone, Fabrizio Bartolucci, Gabriele Berta, Rossano Bolpagni, Innocenzo Bona, Gianmaria Bonari, Daniela Bouvet, Maurizio Bovio, Ian Briozzo, Guido Brusa, Fabrizio Buldrini, Sergio Buono, Martina Burnelli, Marta Carboni, Emanuela Carli, Miris Castello, Kevin Cianfagione, Fabio Conti, Davide Dagnino, Giannantonio Domina, Emanuele Fanfarillo, Simonetta Fascetti, Andrea Ferrario, Giulio Ferretti, Bruno Foggi, Luca Gariboldi, Carmen Giancola, Daniela Gigante, Riccardo Guarino, Duilio Iamonic, Mauro Iberite, Michael Kleih, Valentina L.A. Laface, Marta Latini, Valerio Lazzeri, Vanessa Lozano, Sara Magrini, Andrea Mainetti, Francesca Marinangeli, Fabrizio Martini, Marco Massimi, Lorenzo Mazzola, Pietro Medagli, Michele Mugnai, Carmelo M. Musarella, Gianluca Nicoletta, Simone Orsenigo, Simonetta Peccenini, Enrico V. Perrino, Manuela Plutino, Lina Podda, Laura Poggio, Giandomenico Posillipo, Chiara Proietti, Filippo Prosser, Aldo Ranfa, Massimiliano Rempicci, Giovanni Rivieccio, Elia S. Rodi, Leonardo Rosati, Giovanni Salerno, Annalisa Santangelo, Alberto Selvaggi, Giovanni Spampinato, Adriano Stinca, Daniele Viciani, Marisa Vidali, Mariacristina Villani, Robert P. Wagensommer, Thomas Wilhelm, Sandra Citterio. Gruppo di Lavoro Specie Alloctone, Società Botanica Italiana onlus (SBI)

Lucilla Carnevali (lucilla.carnevali@isprambiente.it), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Via V. Brancati 60, 00144 Roma

Alessandra Beretta (alessandra.beretta@comune.venezia.it), Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, Comune di Venezia, Via Giustizia 23, 30170 Venezia, loc. Mestre

Francesca Casella (francesca.casella@ispa.cnr.it), Maurizio Vurro (maurizio.vurro@ispa.cnr.it), Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari, Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPA-CNR), Via G. Amendola 122/o, 70126 Bari

Roberta M. Ceriani (centroflora@parcobarro.it), Centro Flora Autoctona della Lombardia c/o Parco del Monte Barro, Via Bertarelli 11, 23851 Galbiate (Lecco)

Mattia Cicutto (cicutto@nonsoloverde.org), Francesco Scalari (scalari@nonsoloverde.org), NONSOLOVERDE Coop. Sociale onlus, Via P. Arduino 25, 30175 Venezia, loc. Marghera

Francesca Masiero (f.masiero@csuzorzetto.it), C.S.U. G. Zorzetto Soc. Coop. Sociale, Via Asseggiano 41/n, 30174 Venezia, loc. Mestre

Lisa Pedullà (043149.001@carabinieri.it), Stazione di Sassello, Regione Carabinieri Forestale "Liguria", Arma dei Carabinieri, Località Ocarossa 1, 17046 Sassello (Savona)

Claudia Turcato (claudia.turcato@gmail.com), Centro Studi Bionaturalistici (Cesbin srl), Via San Vincenzo 2, 16121 Genova

Autore di riferimento: Chiara Montagnani